

Il soprabito della carità

Si era nel periodo tra l'autunno e l'inverno. Non sapevo cosa mettermi addosso per ripararmi dai primi freddi, volendo evitare vestiti troppo pesanti e nello stesso tempo trovare qualcosa di semplice e sbrigativo. Decido di entrare in un supermercato, ma senza idee chiare, né con la volontà precisa di comperare qualcosa.

Do uno sguardo distaccatamente interessato e fugace a tutti gli angoli del salone in cerca di qualche indumento che potesse fare al caso mio. “In che posso servirla?” - subito una commessa mi abborda. Le spieghi, senza eccessivo interesse, quanto avrei voluto comperare... e perché; ho cercato di farle capire che mi sarei deciso solo se avessi trovato qualcosa di semplice, sbrigativo e... “se ho capito bene – completa lei – qualcosa per... tutte le stagioni... casual...”.

Mi sono soffermato sulle ultime sue parole: tutte le stagioni, casual. Mi sembrava di capire che casual volesse dire non tanto casuale-per caso, ma per tutti i casi, per ogni situazione; proprio per ogni stagione. Ero anch'io dell'avviso che stavo cercando proprio qualcosa di raro, di “speciale” e quindi non ero troppo convinto di trovare... Ma ho seguito lei che mi ha portato là “dove abbiamo qualcosa”.

Estrae dal mucchio “qualcosa” che subito mi è parso essere proprio quello che cercavo; un indumento indefinito, né giacca,; né loden, né paletot... ma un po’ di tutto questo. Non era né leggero, né pesante... Proprio indefinibile.

Vedendomi esitante e incredulo di aver trovato un indumento, un soprabito con simili qualità, perentoriamente mi invita a provarmelo davanti allo specchio... Lo indosso e girandomi sul lato destro e poi sul sinistro con gli occhi fissi allo specchio, mentre me lo abbottonavo, ho detto: non c’è male.

La commessa appena si è accorta che cominciavo a sentirmi a mio agio in quella tenuta, ha subito dilagato: è proprio per lei, risponde appieno alle sue richieste, le sta proprio bene, lo può portare in tutte le stagioni, si sentirà sempre a suo agio di fronte ad ogni tipo di persona o personalità, non avrà il problema di cercarsi un vestito particolare, diverso per circostanze serie o per le feste: con questo indumento, indossato anche sopra l’abito lavorativo, lei si sentirà sempre e comunque a suo agio. Non sapendo che sono un religioso aggiunge: vedrà che anche sua moglie sarà del mio parere. Di fatto anche i miei confratelli mi hanno elogiato per il buon gusto della scelta e... del prezzo.

Mentre mi rigiravo per l’ultima volta davanti allo specchio, non ancora del tutto convinto, ma perfettamente consapevole della valanga di parole che sa dire chi vuol fare affari e delle esagerate qualità attribuite ad un semplice indumento, mi sento aggiungere le ultime e decisive battute: “sarà l’indumento che le durerà più a lungo, si sentirà talmente a suo agio che, quasi quasi, lo indosserà anche a letto”. Mentre sorridevo, la commessa si mostrò talmente sicura dell’affare da me fatto che, incamminandosi verso la cassa, mi assicurò che mi avrebbe fatto un buono sconto, dato il periodo dei saldi.

Ricordo ancora le mie esitazioni soprattutto per la semplificazione che desideravo dare al mio look con questo soprabito e per le esagerate

e lusinghiere qualità elencate dalla commessa. Ma ora ho la certezza che c'è un soprabito così semplice e così completo, che merita un elenco di qualità ben più considerevole: la Carità, al di sopra di tutto.

Basta indossarla in ogni momento, in qualsiasi circostanza: ti mette sempre a tuo agio, di notte e di giorno, mentre lavori e mentre riposi, quando sei da solo o con altri, in casa e fuori di casa, in chiesa e fuori di chiesa, di fronte all'amico cuoco come davanti al papa. Il soprabito della carità. "Al di sopra di tutto, prima di tutto vi sia la carità". Ti sentirai sempre impeccabile, ineccepibile. "La carità è proprio il vincolo della perfezione".

Con questo motore nel cuore – la carità - sorrideranno perfino le tue mani che si daranno da fare per ogni prossimo. Sarà quel tocco sulla tua persona che farà brillare anche i tuoi stracci. Sarà il distintivo che ti farà riconoscere come figlio di Dio, sarà la veste nuziale che ti spalancherà le porte della festa senza fine.